

«Candidatura innovativa» Galli incassa il sì di Migliori e Parisi

Ma i 'Popolari liberali' esprimono perplessità

N EI GIORNI SCORSI ancora una riunione semi-ufficiale dei vertici del Pdl con il candidato in pectore Giovanni Galli e ci sono già i primi commenti. Positivi sul fronte dei partecipanti, conditi con qualche polemica da parte degli esclusi.

«Si è trattato di un'ulteriore tappa di avvicinamento a quello che dovrebbe essere l'approdo finale — ha detto l'onorevole Riccardo Migliori (An-Pdl) — le scelte su Firenze, Bologna e Bari hanno valore nazionale. Nei primi due casi per cercare di far fronte all'egemonia della sinistra. Bari invece è un capoluogo da recuperare».

Migliori però tiene a sottolineare un altro aspetto. «E' stato un incontro utile per far capire a Galli che il nostro gruppo dirigente è compatto. A differenza del centrosinistra che si è diviso e spaccato con le primarie, il centrodestra è unito». Dalle primarie del centrosinistra, però, anche il centrodestra ha imparato qualcosa. «Galli — ha spiegato Migliori — proviene dalla società civile e non dalla politica. E' un elemento capace di portare forte innovazione e rappresenta bene la discontinuità e la voglia di novità che la città ha espresso».



Riccardo Migliori

Soddisfatto dei primi incontri anche il coordinatore regionale di FI-Pdl, Massimo Parisi. «Galli è un ottimo candidato, ma non è ancora ufficiale per motivi noti a tutti. E' necessario e sufficiente l'incontro con Berlusconi. Quando la disponibilità di Galli sarà concreta saranno coinvolti tutti gli alleati». Intervento polemico quello dei Popolari liberali che hanno come leader nazionale il senatore Carlo Giovanardi. «Nelle stesse



Massimo Parisi

ore in cui a Bologna il senatore Bettamio (FI), il senatore Berselli (An) insieme al senatore Giovanardi (Popolari Liberali) in modo corale e unitario presentavano la candidatura a sindaco di Bologna di Alfredo Cazzola, a Firenze i dirigenti e consiglieri regionali, i re-



Giovanni Galli

sponsabili provinciali e i parlamentari facenti riferimento a FI e An si incontravano con Giovanni Galli, dato come candidato sindaco di tutto il Pdl, escludendo il nostro movimento». I Popolari Liberali — hanno sottolineato i coordinatori regionale Franco Banchi,

provinciale Manola Aiazzi, cittadino Paolo Tognoni De Pugi — sono determinati a reagire per ricordare a FI e An la nostra indisponibilità ad accettare posizioni che, indebolendo il centrodestra concorrono a rafforzare le altre candidature a sindaco, in particolare quella di Matteo Renzi». E pretende di essere consultata sulla scelta del candidato sindaco anche la Lega nord. «Prendo atto della candidatura di Galli — afferma il coordinatore fiorentino Gianluca Lazzari — ma è necessario, non appena il suo nome diventerà ufficiale, un immediato incontro tra la Lega e il Pdl».

Pa. Fi.